



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore
"E. FERMI" – "M. POLO" – "E. MONTALE"
Codice Ministeriale IMIS001005 C.F. 81005230081
Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing - Costruzioni Ambiente e Territorio e Istituto Tecnico per il Turismo "Fermi"
Ist. Prof.le Servizi Commerciali "M. Polo"
Via Roma, 61 – Ventimiglia tel. 0184 351716
Indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing e Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate "E. Montale"
Via Cagliari – Bordighera
www.fermipolomontale.gov.it – e-mail: imis001005@istruzione.it – pec: imis001005@pec.istruzione.it



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
(18 Dicembre 2019)**

INDICE

PREMESSA	pag.	2
SEZIONE 1 - La scuola e il suo contesto	pag.	3
• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag.	3
• Caratteristiche principali della scuola	pag.	3
• Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	pag.	4
• Risorse professionali	pag.	6
SEZIONE 2 - Le scelte strategiche	pag.	8
• Priorità desunte dal RAV	pag.	8
• Obiettivi formativi prioritari	pag.	9
• Piano di miglioramento	pag.	10
• Principali elementi di innovazione	pag.	12
SEZIONE 3 -L'offerta formativa	pag.	12
• Traguardi attesi in uscita	pag.	12
• Insegnamenti e quadri orario	pag.	13
• Curricolo di istituto	pag.	19
• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pag.	20
• Iniziative di ampliamento curricolare	pag.	21
• Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.	23
• Valutazione degli apprendimenti	pag.	25
• Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	pag.	32
SEZIONE 4 - L'organizzazione	pag.	33
• Modello organizzativo	pag.	33
• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	pag.	36
• Reti e Convenzioni attivate	pag.	37
• Piano di formazione del personale docente	pag.	37
• Piano di formazione del personale ATA	pag.	38
SEZIONE 5 - Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione	pag.	38

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria "E.FERMI – M.POLO – E.MONTALE" di VENTIMIGLIA – BORDIGHERA, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

SEZIONE 1

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le imprese attive in provincia di Imperia si articolano in comparti abbastanza omogenei per i due terzi del totale: il commercio, le costruzioni e l'agricoltura. Le restanti quote vedono il turismo, i servizi alle imprese ed i servizi sociali.

In rapporto alla situazione regionale risalta la forte incidenza dell'agricoltura in provincia di Imperia largamente superiore alla media delle quattro provincie liguri e alla media nazionale.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2014 tutti i comparti subiscono ancora una lieve flessione ad eccezione del comparto dei servizi alle imprese.

L'economia locale è fondata principalmente sulla micro impresa che deve essere aiutata e sostenuta in una visione di sviluppo sociale ed economico complessivo:

- Accrescere la dimensione delle imprese e sostenerle nel fare rete può essere un veicolo portante di un nuovo motore di sviluppo:
- Sviluppare proposte inerenti il tema dell'innovazione, anche intesa come innovazione di qualità, e del trasferimento tecnologico;
- Dare maturità al sistema turistico-culturale con un'offerta partecipata e condivisa tra la costa e l'entroterra;
- Sostenere l'internazionalizzazione indirizzando le politiche aziendali verso l'apertura a nuovi mercati;
- Investire su modernità, originalità, creatività (green economy)

Tutti i comparti sono in flessione. La maggiore diminuzione è quella del comparto agricolo, che presenta una certa reattività solo nella produzione olearia e vitivinicola che giocano la carta della qualità attraverso il ricorso alla certificazione.

Il turismo, grazie agli stranieri che ancora scelgono la nostra provincia, ci regala la migliore posizione per la maggior spesa dei viaggiatori stranieri in Liguria.

Importante anche l'aspetto socio culturale della popolazione, che vede la presenza di numerosi anziani provenienti anche da altre zone, che necessitano di assistenza e cure.

Caratteristiche principali della scuola

Gli Istituti FERMI e POLO sono a VENTIMIGLIA, in via Roma, facilmente raggiungibili sia in bus che in treno; l'istituto MONTALE è situato invece in Via Cagliari a BORDIGHERA, un po'

più difficoltoso da raggiungere in treno, ma facilmente raggiungibile in bus ed in compenso dotato di ampio parcheggio per auto e motorini. L'intero Istituto è dotato di centralino, che permette di collegare i diversi plessi.

Le diverse tipologie di indirizzi sono fortemente legate al territorio dell'estremo Ponente ligure, dove le più importanti attività economiche sono turistiche, agro-floricole e commerciali. Questi settori costituiscono attualmente l'ossatura portante dell'economia della zona, e necessitano sempre di spinte innovative, di creatività e di personale specializzato capace di far fronte alle necessità del mercato ed alla concorrenza internazionale. Per quanto riguarda il settore terziario le possibilità occupazionali, oltre che nelle piccole e medie aziende del Ponente, si trovano nella vicina Costa Azzurra, dove viene richiesto personale competente nelle lingue ed in ambito economico aziendale. Nuove opportunità vengono date dall'indirizzo socio sanitario per l'assistenza ad anziani e disabili.

Ricognizioni attrezzature e risorse strutturali

Il complesso scolastico FERMI-POLO si articola su due plessi, situati in due edifici distinti, situati a breve distanza l'uno dall'altro, presso il Polo Scolastico di Via Roma a Ventimiglia.

Istituto "FERMI" – VENTIMIGLIA

CORSO TECNICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" E "TURISTICO", LOCALI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA

Le classi dell'Istituto Tecnico indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing - ex Ragioneria) sono posizionate presso la sede principale del Fermi, prevalentemente al primo piano, insieme alle classi dell'Indirizzo Turistico. Al piano terra, entrando si trova la portineria di accoglienza, sempre presidiata almeno da un collaboratore scolastico. Proseguendo sulla sinistra si trova, subito di fronte all'ingresso, l'aula multimediale, dotata di proiettore e numerosi posti a sedere, atta alla visione di filmati o proiezione di diapositive, ad incontri, riunioni e conferenze, più avanti verso sinistra è posizionata la Segreteria Didattica, incaricata delle pratiche relative ad alunni ed insegnanti.

Al centro, accanto alla scala di accesso al primo piano, si apre un ampio passaggio che porta, prima ad un laboratorio informatico, dotato di due dozzine di PC e di stampanti, poi alle aule al piano terra, attualmente in parte utilizzate dal corso Turistico, corredate dai servizi relativi.

Nell'area di distribuzione di queste aule al piano terreno si trova anche una seconda scala di accesso al piano primo.

Sulla destra, subito di fronte all'entrata si incontra la Sala Professori, fronteggiata dalla Segreteria Amministrativa, dove vengono svolte le attività inerenti l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto; accanto ad essa si accede all'Ufficio della Presidenza.

Al piano terra, rispettivamente nelle zone poste ad est e ovest dell'edificio, si trovano i servizi per il personale della scuola e per gli alunni.

I locali del primo piano dell'edificio sono adibiti ad aule scolastiche, dotate di LIM, oltre ad un recente laboratorio informatico con una trentina di PC, posto in corrispondenza di quello al piano terra. Sono ospitate per il corrente anno scolastico n. 2 classi prime del servizio per la sanità e l'assistenza sociale. Sempre al primo piano sono presenti alcuni laboratori, fra i quali quello di chimica, dotato delle apparecchiature e delle sostanze necessarie agli esperimenti didattici della materia, di fisica, attrezzato con i macchinari relativi e di progettazione, dotato di PC ad alta velocità, tavoli da disegno ed una stampante di grandi dimensioni che consente la stampa in formati professionali degli elaborati degli studenti.

In posizione analoga al piano terreno sono posizionati i servizi per il personale docente e per gli allievi. Sul retro dell'edificio si può trovare una tensostruttura di grandi dimensioni dedicata alle lezioni di educazione fisica, scienze motorie ed attività sportive.

CORSO TECNICO INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

Il secondo plesso, distribuito sui piani primo e secondo dell'edificio vicino, il cui piano terra è impegnato dai locali della scuola materna ed elementare, è destinato rispettivamente al corso tecnico "Enrico Fermi" CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio – ex Geometri) ed al corso professionale dell'Istituto "Marco Polo".

A primo piano, accessibile tramite ampia scala ed ascensore, si trovano le classi del corso CAT (ex Geometri), in tutto cinque, oltre ad una biblioteca, i servizi alunni e docenti, una piccola sala professori, un locale dotato di apparecchi per l'attività ginnica ed il tennis da tavolo ed infine una aula di vaste dimensioni, illuminata da grandi finestre, fino a pochi anni fa destinata ad aula di disegno ed attualmente adibita ad aula riunioni, conferenze ed esami di maturità.

Istituto "POLO" – VENTIMIGLIA

CORSO PROFESSIONALE INDIRIZZI "SERVIZI COMMERCIALI" E "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE".

Il terzo piano dell'edificio è occupato completamente dalle classi "Servizi Commerciali" del corso professionale: attualmente vi sono due corsi completi attivi, articolati in due sezioni.

E' stato attivato nel corrente anno scolastico con n. 2 classi prime l'indirizzo per i "Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale", le cui classi sono ubicate al piano terra del plesso del Fermi"

Oltre alle numerose aule, al primo piano è ubicato anche l'Ufficio della Vice-Presidenza, la Sala Professori, due aule informatiche dotate di numerose postazioni PC compreso un videoproiettore, un'aula dedicata agli allievi diversamente abili ed un'aula multimediale.

Su questo piano, agli estremi nord ed sud si trovano i servizi per il personale docente e gli allievi, oltre a due piccoli locali adibiti a gabinetto medico ed ufficio tecnico.

Per la sicurezza dell'edificio in caso di evacuazione va registrata la presenza di una seconda scala, posizionata all'esterno dell'edificio.

Completa la descrizione dei locali del plesso la presenza di un giardino davanti all'ingresso, recentemente abbellito con ghiaia e panche colorate per gli alunni.

Istituto "MONTALE" – BORDIGHERA

La scuola ha tre piani; al piano terra lato Nord troviamo la Sala docenti, la Presidenza, la Vicepresidenza ed i locali della Segreteria; al lato sud cinque classi. Al primo piano vi sono 10 classi. Tutte le aule sono fornite di LIM.

Al secondo piano la scuola è dotata di tre aule speciali funzionanti: l'aula di informatica, il laboratorio di scienze e l'aula audiovisivi; al lato sud è presente anche la biblioteca che ospita una classe; la vecchia aula computer è in attesa di manutenzione da parte della Provincia, mentre il laboratorio linguistico, ormai obsoleto, necessita un miglioramento sia nella qualità che nella quantità delle macchine.

La palestra è costituita da una struttura separata, accessibile dal cortile interno dell'Istituto (utilizzato come parcheggio); presenta ampi spazi (è presente un campo regolamentare da pallavolo) ed è fornita di tutti i servizi. Il collegamento con la struttura principale avviene a mezzo citofono. Numerose sono le attrezzature ginniche disponibili.

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà continuare a dotare la Scuola di quanto necessita per lo sviluppo digitale, in particolare il potenziamento delle connessioni internet e delle reti, l'attenzione alla disponibilità di computer e Lim e alla didattica laboratoriale.

Risorse professionali

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107).

POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Si considera l'organico di fatto assegnato per l'anno corrente 2018/19 COME base di costituzione del fabbisogno ordinario. Nel prossimo triennio il fabbisogno subirà le eventuali variazioni determinate dalle dinamiche della popolazione scolastica e delle corrispondenti classi autorizzate.

POSTI PER IL POTENZIAMENTOSituazione attuale (2019/20)

Tipologia	n. docenti	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti
A016 + A072 (Costr., tecn. delle costr., dis. tecn.)	2	1200	400	400	400
A019 (Discipline giurid. ed economiche)	3	1800	600	600	600
A029 (Ed.fisica II grado)	1	600	200	50	350
A048 (Matematica applicata)	2	1200	400	400	400
A346 [Lingua e civ straniera (inglese)]	0	Non concesso			
AD01/2/3 (Sostegno)	1	600	200	200	200

Situazione in prospettiva

Tipologia	n. docenti	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti
A016 (Costr., tecn. delle costr., dis. tecn.)	2	1200	400	400	400
A019 (Discipline giurid. ed economiche)	3	1800	600	600	600
A029 Ed.fisica II grado)	1	600	200	50	350
A048 (Matematica applicata)	2	1200	400	600	200
A346 [Lingua e civ straniera (inglese)]	1	600	200	300	100
A017 (Discipline economico aziendali)	1	600	200	300	100
AD01 (Sostegno)	1	600	200	300	100
AD02 (Sostegno)	1	600	200	200	200

Si prevede utilizzare i docenti assegnati per il potenziamento per l'a.s. 2019/20 per le quote indicate in tabella (suddivise tra supplenze brevi, corsi di recupero/potenziamento anche in codocenza e progetti), tenendo conto delle necessità della scuola in funzione delle statistiche storiche dell'istituto (attività già effettuate negli anni passati) e dei progetti già presentati per l'anno in corso; in prospettiva si richiede un docente in più di Discipline Economico Aziendali ed uno di Sostegno, tenuto conto delle caratteristiche della maggior parte degli indirizzi dell'Istituto e della presenza di numerosi alunni diversamente abili.

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Si fa riferimento ai dati così come risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Tipologia	n.
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico	5

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

In base a quanto indicato nel RAV 2018/19 si indicano le seguenti priorità nonché gli obiettivi di processo in fase di attuazione, i risultati attesi, gli indicatori per il monitoraggio e le modalità di rilevazione degli stessi:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Diminuzione degli insuccessi scolastici Diminuzione dell'abbandono nel primo anno scolastico	Portare sotto la media nazionale il numero dei respinti e degli abbandoni
	Cura dell'area motivazionale e dell'apprendimento del metodo di studio per creare un ambiente atto a favorire il successo formativo	Riduzione del numero dei respinti in particolare nelle classi iniziali
Competenze chiave europee	Aumentare i progetti di Educazione alla legalità ed alla responsabilità civile	Creare dei cittadini responsabili
	Migliorare il saper vivere nella comunità	Ostacolare o risolvere conflitti all'interno dei gruppi classe ed inter-classe

Obiettivi formativi prioritari

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/IMIS001005/fermipolomontale/valutazione/documenti>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio in corso sono:

1. Diminuzione degli insuccessi scolastici portandoli sotto la media nazionale;
2. Cura dell'area motivazionale e l'apprendimento del metodo di studio per creare un ambiente atto a favorire il successo formativo;
3. Educazione alla legalità ed alla responsabilità civile;
4. saper vivere nella comunità

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Portare sotto la media nazionale il numero dei respinti
- 2) Riduzione del numero dei respinti in particolare nelle classi iniziali
- 3) Creare dei cittadini responsabili (in ottica europea)
- 4) Ostacolare o risolvere conflitti all'interno dei gruppi classe ed inter-classe

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione: sono finalizzati al successo formativo dello studente e particolarmente importanti nel primo anno; il coordinatore deve avere possibilmente anche funzione di tutor, per raccogliere le difficoltà dei ragazzi e monitorarne i risultati, anche attraverso incontri pomeridiani
- 2) Ambiente di apprendimento: promuoverne la serenità, agevolata da progetti in aula in presenza dei docenti e di uno psicologo; valorizzazione delle attività di cooperative learning e del peer to peer, sempre con la supervisione e la collaborazione di un docente.

- 3) Inclusione e differenziazione: attività scolastiche atte a favorire l'inclusione scolastica, cercando di ridurre la differenziazione su ogni base ed in ogni ambito.
- 4) Continuità e orientamento: promuovere con percorsi mirati e collegamenti con le altre scuole la continuità e l'orientamento in entrata; attraverso recuperi in itinere e pomeridiani sviluppo di attività atte a favorire il veloce inserimento di studenti provenienti da altri istituti. Orientamento in uscita incentrato su diverse opzioni di attività o studi post-diploma attraverso incontri con esperti e saloni di orientamento.
- 5) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione delle competenze di ciascuno; cura dell'aggiornamento dei docenti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione
- 6) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie: collaborazione attiva con le risorse presenti sul territorio e tra le famiglie attraverso incontri programmati.

Piano di miglioramento

Nell'individuare il percorso del Piano di miglioramento si è fatto riferimento al lavoro di autovalutazione svolto nell'anno scolastico 2018/19, in particolare alle priorità indicate e tra queste alla seguente: la scuola cura l'area motivazionale e l'apprendimento del metodo di studio per creare un ambiente atto a favorire il successo formativo.

Tale priorità si ritiene possa essere la linea guida delle attività organizzative e didattiche dell'Istituto, e che trova negli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di autovalutazione il naturale sviluppo.

Inoltre, nella prospettiva del miglioramento dell'offerta formativa, si utilizzeranno le iniziative e la progettualità legata all'organico di potenziamento che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Rav e forniranno la possibilità di sviluppare e/o consolidare l'offerta.

In relazione, quindi, con la fattibilità valutata, si ritiene opportuno scegliere i seguenti obiettivi di processo indicati nel Rav :

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Curricolo, progettazione e valutazione mirano al successo formativo dello studente e sono particolarmente importanti nel primo anno.	Successo formativo degli studenti.	Monitoraggio dei risultati degli alunni e indicatori di autovalutazione della scuola	Consigli di classe e questionari di autovalutazione

2	Fondamentale la serenità nell'ambiente di apprendimento, favorita anche da progetti in aula caratterizzati dalla presenza di uno psicologo.	Benessere a scuola	Monitoraggio della partecipazione in classe al dialogo educativo da parte degli studenti	Consigli di classe e test di valutazione del benessere a scuola per gli studenti
3	Tutte le attività della scuola mirano a favorire l'inclusione scolastica	Inclusione scolastica	Monitoraggio delle dinamiche tra studenti	Osservazioni sistematiche
4	La scuola collabora attivamente con le risorse presenti sul territorio	Percorsi di alternanza scuola lavoro	Monitoraggio del numero dei percorsi attivati e dei risultati raggiunti	Consigli di classe e feedback delle attività svolte

Impegno di risorse umane interno alla Scuola

La attività individuate con gli obiettivi di processo impegneranno le seguenti realtà all'interno della scuola (individuali e collegiali) :

<p>1) Curricolo, progettazione e valutazione Collegio docenti: momenti di condivisione sul tema della programmazione per competenze e della valutazione Dipartimenti (e ricaduta nei consigli di classe) in fase di programmazione e correzione - valutazione</p>
<p>2) Ambiente di apprendimento Collegio Docenti: formazione su relazione educativa e al ruolo della Peer Education</p>
<p>3) Inclusione e differenziazione Collegio Docenti: momenti di condivisione sul tema Dipartimenti e consigli di classe: definizione competenze e articolazione metodologie didattiche Gruppo H</p>
<p>4) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Consigli di classe Figura strumentale rapporti famiglie e studenti Gruppo alternanza scuola-lavoro e consigli di classe. Rapporti con Enti Locali Dipartimenti e consigli di classe: definizione competenze e articolazione metodologie didattiche</p>

Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività										
	Sett	Ott	Nov	Dic	Genn	Febb	Mar	Apr	Mag	Giu	Sett
Programmazione attività	X	X	X								
Svolgimento attività e progetti		X	X	X	X	X	X	X	X		
Monitoraggi programmati					X	X	X	X	X	X	
Verifica risultati per eventuali modifiche e /o integrazioni									X	X	X

Condivisione interna piano di miglioramento

Il nucleo di valutazione interno svolgerà nelle varie fasi il compito di supporto alla progettazione, di coordinamento e valutazione. Auspicabile che il processo incida anche sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Per la condivisione interna dell'andamento del Piano si utilizzeranno le seguenti strategie:

- Spazi dedicati nelle riunioni dei Consigli di Classe programmati
- Spazi dedicati nei Collegi dei Docenti
- Spazi dedicati nei Consigli di Istituto
- Spazi dedicati concordati con i Rappresentanti degli studenti nelle assemblee studentesche
- Spazi dedicati concordati con i Rappresentanti dei genitori in incontri specifici

Come strumenti di condivisione si utilizzeranno in tali spazi sintesi periodiche sull'andamento del Piano e si valuterà la possibilità di fornire informazioni alle persone esterne interessate tramite il Sito dell'Istituto.

Principali elementi di innovazione

Rispetto al triennio precedente si è preferito ridurre il numero degli obiettivi di processo da realizzare, in modo tale da poterli realizzare nel breve/medio periodo. In particolare si cercherà di tener conto anche dei risultati delle Prove nazionali INVALSI per poter superare quelle criticità che emergono da tali prove.

SEZIONE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

Sono state individuate alcune mete formative che ciascun alunno deve raggiungere al termine del corso di studi e per cui tutti i Docenti devono operare in modo costante e continuo; esse sono:

- formazione del "cittadino", inteso nel più ampio senso del termine
- formazione di un perito con competenze tecnico-professionali e linguistiche

Sono stati individuati alcuni obiettivi formativi, che possono essere così sintetizzati:

- Educazione alla legalità, alla cittadinanza (anche europea) ed alla pace

- Rispetto delle persone e delle cose, visto anche come consapevolezza delle pari opportunità
 - Acquisizione della consapevolezza che uno studio motivato e continuo è spesso essenziale per la realizzazione personale
 - Preparazione al mercato del lavoro con la consapevolezza dell'appartenenza all'Unione Europea e dell'esistenza del fenomeno della globalizzazione dei mercati
- L'attività didattica curricolare ed extracurricolare deve poi mirare alla realizzazione dei seguenti obiettivi cognitivi che lo studente in uscita deve aver raggiunto:

- saper lavorare con gli altri in piccoli e grandi gruppi, instaurando rapporti di fattiva collaborazione
- saper assumere ed utilizzare le informazioni in modo adeguato ai compiti che si trova ad assolvere
- dimostrare di possedere padronanza degli strumenti comunicativi e dei linguaggi settoriali e capacità logiche ed argomentative nei vari settori, in particolare in quello delle pubbliche relazioni
- saper potenziare gli atteggiamenti di attenzione e tolleranza nei confronti delle altre culture, già maturati durante la propria esperienza scolastica
- aver consapevolezza dei propri limiti e risorse per interagire in modo efficace sia nel rapporto con gli altri, che nell'attività lavorativa
- dimostrare di essere capace di apprendere in modo autonomo adattandosi anche al nuovo e utilizzando adeguatamente i vari strumenti

Riguardo agli obiettivi disciplinari si rinvia a quanto indicato nel Documento di progettazione dei singoli Dipartimenti Disciplinari e dei Docenti; per i contenuti si rinvia alle programmazioni individuali, recepite dai singoli Consigli di classe e depositate agli atti.

Insegnamenti e quadri orari

Istituto "FERMI" – VENTIMIGLIA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CONOSCERE LE DISCIPLINE ECONOMICHE PER ORIENTARSI E OPERARE NELL'ATTUALE SOCIETÀ

Il diplomato in amministrazione, Finanza e Marketing:

Riconosce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali a livello locale e globale. Sa orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

Opera nell'azienda: costituzione, previsione, organizzazione, conduzione, gestione, controllo, innovazione, sistema informatico, utilizzo strumenti di marketing.

L'indirizzo di studi risulta particolarmente indicato per l'inserimento lavorativo in uffici amministrativi di imprese, istituti di credito, studi professionali, amministrazione pubblica.

MATERIE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienza d. terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTA LA TUA VITA E COSTRUISCI" IL TUO FUTURO

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio: Ha competenze nel campo dell'edilizia: progettazione, materiali, sicurezza, economia, risparmio energetico, ecologia.

Ha padronanza nella rappresentazione grafica, nel rilievo topografico, nella stima di terreni e fabbricati, nonché nei diritti reali che li riguardano.

Sa effettuare la valutazione tecnica ed economica dei beni pubblici e privati e dell'ottimale utilizzo delle risorse ambientali.

MATERIE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Educ. Civica	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Fisica e laboratorio	3	3	-	-	-
Scienze d. terra e biologia	2	2	-	-	-
Chimica e laboratorio	3	3	-	-	-
Tecn. Rappresent. Grafica	3	3	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	3	-	-	-	-
Tecnologia applicata	-	3	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Geoped./Estimo/Economia	-	-	3	4	4
Costruzioni/Progettazione	-	-	7	6	7
Topografia	-	-	4	4	4
Gest. Cantiere/Sicurezza	-	-	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

TECNICO TURISTICO

Il diplomato al Tecnico turistico deve di valorizzare l'aspetto storico, geografico, demografico ed economico ed il patrimonio artistico, artigianale e culturale di una località.

Propone idee innovative per valorizzare la bellezza e la ricchezza del territorio, ha

propensione per le lingue ed è sensibile al concetto di “turismo sostenibile”

MATERIE	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione o alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua (Francese)	3	3	3	3	3
Terza Lingua straniera (Russo)	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Scienze della terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
- TOTALE ORE -	32	32	32	32	32

Istituto “POLO” – VENTIMIGLIA

SERVIZI COMMERCIALI

BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi

Assi culturali	Monte ore biennio	Insegnamenti	Classi concorso DPR 19/2016 DM 259/2017	Monte ore di riferimento Biennali Sett	
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano	A-12	264	4
		Inglese	A-24(a)	198	3
Asse matematico	264 ore	Matematica	A-26 A-27 A-47	264	4
Asse storico sociale	264 ore	Storia	A-12	132	1
		Geografia	A-21	132	1
Scienze motorie RC o attività alternative	132 ore 66 ore	Diritto ed economia	A- 46		2
		Scienze motorie	A- 48	132	2
		RC o attività alternative		66	1
Totale ore area generale	1.188 ore				18

Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate(1)	A-20	66	1
			A-50	66	1
		TIC(1)	A-41	198	3
			A-66(*)		
		Seconda lingua straniera	A-24 (a)	198	3
		Tecniche professionali dei servizi commerciali (1)	A-10	396	6
			A-45		
Di cui in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)	396 ore		B-03	66	1
			A-66	330	5
Totale area di Indirizzo	924 ore			924	14
TOTALE BIENNIO	2.112 ore				32
Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore				

Il diplomato in Servizi Commerciali, fornisce supporto operativo alle aziende nelle attività di: gestione dei processi amministrativi e commerciali, nell'attività di promozione delle vendite e nella promozione dell'immagine aziendale.

Principali sbocchi occupazionali: studi professionali, pubblica amministrazione, uffici di contabilità, istituti di credito, mansioni impiegate.

Università: il diploma quinquennale che si consegue nell'Istituto, da accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Le facoltà più indicate per questo ogni corso di studi, sono le seguenti: Economia, Giurisprudenza, Scienze Politiche.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il diplomato in Servizi Socio-Sanitari ha competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, nonché per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Principali sbocchi occupazionali: strutture di tipo socio-sanitario, pubbliche e/o private operanti sul territorio (Ospedali, Residenze riabilitative, protette, Case di cura, Case di riposo per anziani, Comunità di recupero ecc.)

Università: il diploma quinquennale che si consegue nell'Istituto, da accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Le facoltà più indicate per questo ogni corso di studi, sono le seguenti: Scienze Infermieristiche, Scienze della formazione, Psicologia, Fisioterapia, Tecnico di Laboratorio Medico e tutte le discipline dell'area medica.

AREA GENERALE				
ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI		CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA
Asse dei linguaggi	Lingua e letteratura italiana	A 12	4	4
	Lingua inglese	A 24 (a)	3	3
Asse matematico	Matematica	A 26	4	4
Asse storico sociale	Storia	A 12	1	2
	Geografia	A 21	1	1
	Diritto e economia	A 46	2	1
Scienze motorie	Scienze motorie e sportive	A 48	2	2
RC o attività alternativa	Religione cattolica o alternativa		1	1
Totale area generale			18	18
AREA DI INDIRIZZO				
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	A 41 (1)	2	3
	Seconda lingua straniera	A 24 (a)	3	2
	Scienze integrate	A 50 (1)	2	
	Scienze integrate	A 20 (1)		2
	Metodologie operative	B 23	4	3
	Scienze umane e sociali	A 18 (1)	3	4
Totale area di indirizzo			14	14
Totale ore settimanali			32	32
Laboratorio B12			1	0
Laboratorio B03			0	1
Laboratorio B16			2	2
Laboratorio B23			3	3

Istituto "MONTALE" – BORDIGHERA

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

CONOSCERE LE LINGUE STRANIERE E SAPERSI MUOVERE IN AZIENDA PER OPERARE IN AMBITO INTERNAZIONALE

Il Diplomato in Relazioni internazionali per il marketing:

- utilizza l'inglese, il francese ed il tedesco in ambito economico-aziendale

- riconosce e interpreta le tendenze dei mercati e dei fenomeni locali, nazionali e globali per connetterli alla specificità di un'azienda anche attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse
- individua e accede alla normativa giuridica e fiscale
- riconosce i diversi modelli organizzativi aziendali, e sa orientarsi nei diversi settori della gestione aziendale.

Dalla classe 3^a, qualora ci fossero n. 25 richieste, può essere attivato il corso ESABAC.

ORARIO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua Francese	3	3	3	3	3
Lingua Tedesca			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Scienze della terra e	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Relazioni internazionali			2	2	3
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Economia aziendale e geo-politica			5	5	6
Tecnologie della comunicazione			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore annue	32	32	32	32	32

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ACQUISIRE COMPETENZE SCIENTIFICHE, UMANISTICHE E TECNOLOGICHE SENZA LO STUDIO DEL LATINO

ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

Il diploma del liceo scientifico tecnologico opzione scienze applicate permette di:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche il laboratorio;

- sviluppare l'analisi critica, la riflessione metodologica e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati ed all'utilizzo di modelli scientifici

Orario delle attività

Il Collegio docenti, come consuetudine, ed il Consiglio d'Istituto hanno confermato di effettuare la settimana didattica su cinque giorni (da lunedì a venerdì) con un rientro pomeridiano nella giornata del martedì per tutti i plessi; dal 2015/16 tutte le ore sono di 55 minuti con la seguente scansione oraria:

1 ^a ora	08.00 – 08.55	2 ^a ora	08.55 – 09.50	3 ^a ora	09.50 – 10.45
4 ^a ora	10.55 – 11.50	5 ^a ora	11.50 – 12.45	6 ^a ora	12.45 – 13.40
7 ^a ora	14.30 – 15.25	8 ^a ora	15.25 – 16.20		
9 ^a ora	16.20 – 17.15 per la 1 ^a CAT				

L'intervallo dura 10 minuti ed ha valenza didattica ai fini della socializzazione; gli alunni hanno 50 minuti di pausa pranzo nel giorno del rientro pomeridiano. La riduzione oraria troverà copertura attraverso il recupero tempo scuola che avverrà per tutto l'anno scolastico con visite guidate, attività aggiuntive, progetti sportelli e corsi IDEI.

Curricolo di istituto

L'offerta formativa della scuola deve tener conto di quanto previsto dall'art. 1 commi 1-4 della legge 107/2015 che prevedono:

- ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali facendo sì che la loro organizzazione sia orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- coordinamento con il contesto territoriale.

Un vero e proprio curricolo d'istituto non è stato ancora sviluppato, tuttavia il nostro obiettivo, e di conseguenza la nostra offerta formativa, mirano ad una scuola capace di dialogare con ritmi e forme cognitive degli studenti, capace di rispettare e valorizzare i tempi dello studio, i soggetti e la soggettività dei processi d'apprendimento.

Attraverso il perseguimento degli obiettivi formativi, cognitivi e disciplinari nonché l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, si intende contribuire alla formazione di un futuro cittadino e lavoratore.

Gli obiettivi dell'Istituto sono frutto di un lavoro durato più anni, che ha visto la partecipazione dei Consigli di classe, dei Consigli per classi parallele, dei Gruppi disciplinari e del Collegio docenti.

Essi rappresentano le mete delle attività educative, formative e didattiche di tutti i docenti della scuola e vengono illustrati agli studenti in modo che questi abbiano chiaro il percorso da seguire e ciò che si richiede loro in termini di atteggiamenti, comportamenti ed abilità.

Sono previsti tempi lunghi per il loro raggiungimento: due anni per gli obiettivi di carattere più generale per il biennio, tre anni per quelli più specifici destinati al triennio.

Ogni Consiglio di classe, tenuto conto della realtà della classe, identifica e privilegia alcuni degli obiettivi generali.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro)

Le proposte condivise dai docenti si concentrano sulle seguenti iniziative:

- periodi presso studi professionali, aziende ed imprese del settore di pertinenza, da svolgersi in parte durante le ore curricolari ed in parte in orario extrascolastico con modalità e ripartizioni che i singoli corsi stabiliranno, in base alle diverse esigenze.
- corsi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro di 12 ore per tutte le classi terze ed eventuali approfondimenti per le classi quarte.
- conferenze e seminari relativi ad argomenti di competenza professionale
- progetto ECDL
- uscite didattiche/aziendali/tese all'acquisizione e/o all'approfondimento di competenze e conoscenze professionali dei vari settori. Tali uscite saranno organizzate prevedendo sia una parte propedeutica che una parte di bilancio, verifica e valutazione di quanto acquisito, nelle ore curricolari
- Soggiorni all'estero nell'ambito di scambi internazionali (Erasmus+ e Intercultura)
I docenti referenti hanno predisposto apposito progetto approvato dal Collegio Docenti.
- RINFRESCHIAMO LA SCUOLA

- ARCHITETTURA MILITARE IN VALLE ROIA
- PROGETTARE CON IL BIM
- VERSO IL MONDO DEL LAVORO TRANSFRONTALIERO
- SCUOLA IN SICUREZZA
- AMMODERNAMENTO E SISTEMAZIONE AULA PETROGNANI
- PCTO LICEO OSA - MARKETING MONTALE
- FISCO E SCUOLA
- BREVETTO BAGNINO
- FAI
- GEOMETRA PER UN GIORNO
- LA VOCE DEI PROFESSIONISTI
- CLIL

Ulteriori iniziative e progetti in corso di definizione saranno delineati in itinere.

Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare

I docenti si sono impegnati a programmare alcuni progetti in orario extracurricolare e talvolta curricolare, sia al fine di ampliare l'offerta formativa, sia per il potenziamento, il recupero, l'orientamento ed i viaggi di istruzione:

Competenze digitali

- PROGETTO ECDL (La patente europea del computer)
- SAFER INTERNET DAY
- CORSO DI ROBOTICA
- CODE YEAR
- CABLAGGIO LOCALI MONTALE
- METODOLOGIE OPEN SOURCE (FORMAZIONE DOCENTI)
- PROGRAMMAZIONE PER STUDENTI e DIGITALIZZAZIONE DOCENTI (FORMAZIONE)
- AGGIORNAMENTO TECNICI INFORMATICI (FORMAZIONE PERSONALE INTERNO)
- AMBIENTI DIGITALI - PNSD

Competenze linguistiche

- PROGETTO GEMELLAGGI e SCAMBI CULTURALI (FRANCESE - TEDESCO e INGLESE)
- CERTIFICAZIONE DELF
- CERTIFICAZIONE TRINITY
- TEATRO IN LINGUA (INGLESE e FRANCESE)
- PROGETTO ERASMUS PLUS
- MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO

Competenze umanistiche

- CORSO DI TEATRO

Competenze matematico-logiche e scientifiche

- UNIVERSO E PARTICELLE
- GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

Discipline motorie

- GRUPPO SPORTIVO
- SCI E NATURA

Educazione alla salute, benessere e sicurezza

- NUTRIMENTI
- PERCORSO DI BIOLOGIA I GENI CHE MANGIAMO
- PROGETTO PER PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE
- PROGETTO PREVENZIONE VACCINI
- PROGETTO MARTINA
- LE DIPENDENZE
- ISTRUZIONE DOMICILIARE – SCUOLA IN OSPEDALE
- SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- PRE SCUOLA
- SENSIBILIZZAZIONE DONAZIONE DEL SANGUE
- PRIMO SOCCORSO A SCUOLA
- EDUCAZIONE SESSUALE CLASSI SECONDE
- CONSULENZA PSICOLOGICA
- POLITICHE ANTIDROGA ED ALCOOL

Educazione alla LEGALITA'

- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e ALLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

Potenziamento e recupero

- 5P alla MATURITA' (POTENZIAMENTO COMPETENZE ECONOMICO-AZIENDALI)
- SI PUO' FARE (POTENZIAMENTO COMPETENZE ECONOMICO-AZIENDALI)
- POTENZIAMENTO MATEMATICA e INFORMATICA
- LA MATEMATICA E' OVUNQUE (POTENZIAMENTO MATEMATICA)
- STUDIO, RIPASSO e APPROFONDISCO (POTENZIAMENTO MATEMATICA)
- PROGETTO CLIL IN LINGUA INGLESE (MATEMATICA E SCIENZE)
- LA TERRA E LA NATURA
- DIVERTIFISICA
- DIRITTO, DROIT & LAW

Promozione delle eccellenze

A favore degli allievi che rivelano specifiche attitudini, si svolgono attività di potenziamento e approfondimento in ambito anche non strettamente curriculare; si favorisce la partecipazione a concorsi e competizioni in ambito logico matematico, scientifico e umanistico. Vengono inoltre promosse certificazioni linguistiche e informatiche; si propongono, inoltre, soggiorni all'estero e viaggi d'istruzione per favorire l'approfondimento delle competenze.

Orientamento

Si divide in diversi momenti:

- Orientamento in entrata: vengono messe in atto diverse strategie, in collaborazione con i docenti delle scuole medie della provincia, in modo che la scelta dei futuri alunni sia motivata e sostenuta da precise conoscenze della scuola
- Ri-orientamento: come previsto dalla normativa vigente, se necessario, vengono messe in atto le “passerelle” sia in entrata che in uscita; in ogni caso si cercherà di salvaguardare la scelta formativa di ciascun alunno
- Orientamento in uscita: cura le scelte successive al diploma degli alunni della classe terminale con la possibilità di visitare il Salone dell’orientamento universitario, della formazione e del lavoro o le facoltà che invieranno materiale sulle loro attività.

Le funzioni di sistema hanno predisposto apposito progetto approvato dal Collegio Docenti.

Viaggi di istruzione

Saranno offerte nell’ambito delle diverse attività finalizzate al raggiungimento di una piena socializzazione fra gli studenti, proficua anche ai fini educativi. In tutte le classi si proporranno sia visite guidate di un giorno sia un viaggio di istruzione di più giorni.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell’Istruzione, art. 1 comma 56, l’ISS Fermi Polo Montale inserisce nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) adottato dal MIUR con D.M. n°851 del 27.10.2015.

Il nostro Istituto è impegnato a sostenere il nuovo posizionamento del sistema educativo nell’era digitale riconoscendo l’importanza di concentrare i propri sforzi sulla dimensione epistemologica e culturale della digitalizzazione; nessun passaggio educativo infatti prescinde da un’interazione docente-discente; è nostra opinione che la tecnologia, lungi da marginalizzare tale rapporto, sia un mezzo efficace nella costruzione di una visione dell’educazione nell’era digitale attraverso un processo correlato alle sfide che la società affronta nell’interpretare e sostenere l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita in tutti i contesti formali , informali e non formali.

La nostra scuola intende intercettare la domanda di innovazione e cambiamento e ha già intrapreso da qualche tempo la strada del digitale; negli anni precedenti ha partecipato ad azioni che vertevano principalmente sui seguenti assi:

1. Dotazione tecnologica dei laboratori
2. Dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni wi-fi, dotazione di LIM)
3. Dematerializzazione dello scrutinio con programma ARGO scrutinio NET

FORMAZIONE

- organizzazione, con risorse interne, dell'aggiornamento dei docenti sull'utilizzo del registro digitale
- impegno dell'animatore e del team digitale (componente docente ed ATA) nei corsi previsti nel PNSD presso gli snodi formativi
- individuazione, e segnalazione all'USR Liguria, dei nominativi di ulteriori dieci docenti disponibili a seguire appositi corsi ancora da attivare

Ad inizio anno scolastico 2019/2020 sta proseguendo l'attuazione del piano triennale con:

- configurazione e messa in operatività delle LIM e dei notebooks nelle classi
- passaggio alla connessione via fibra ottica per la sede di Bordighera
- formazione per l'utilizzo delle LIM: corso base, in modalità a distanza, nel mese di ottobre e corso di approfondimento, in presenza, nei mesi di novembre/dicembre
- continuazione dei corsi PNSD per l'animatore digitale e la componente ATA del team; in attesa della attivazione di quelli per la componente docenti
- in caso di esito positivo relativamente al bando P.O.N. "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" ci si attiverà per l'attuazione del progetto presentato

Per il triennio 2018-2021, il nostro Istituto promuoverà azioni che, coerentemente con gli intenti del PNSD, cercheranno di superare l'idea che le "questioni digitali" siano materia per pochi addetti appassionati e che coinvolgeranno l'intero collegio dei docenti.

Al fine di favorire il processo di digitalizzazione della nostra scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD, il Fermi Polo Montale ha individuato un docente della scuola (azione 28 del PNSD) che collabori con lo staff di presidenza e i soggetti esterni che possono contribuire a realizzare gli obiettivi del PNSD.

L'animatore digitale (AD), che per questo anno è la prof.ssa Anita Giuliana GRANILI, sviluppa la sua progettualità su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: funge da stimolo alla formazione interna sia organizzando laboratori formativi sia coordinando la partecipazione dell'intera comunità scolastica alle altre attività formative.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate sui temi del PNSD anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

ALCUNI OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2016-2019 (in conformità ai 3 ambiti del PNSD)

STRUMENTI E INFRASTRUTTURE

- Ricognizione dell'esistente: partendo dalle risorse tecnologiche di cui dispone la scuola, occorre verificare se questa è nelle condizioni di accedere alla società dell'informazione così come richiesto dalle azione 1-2-3 del PNSD;
- ampliamento e potenziamento della rete wi-fi degli istituti;
- ampliamento e miglioramento delle dotazioni tecnologiche delle aule (dotazione di LIM, creazione di classi 3.0, aggiornamento hardware e software);
- mantenimento e incentivazione dell'Istituto Montale come sede di corsi preparatori e sede d'esame delle certificazioni ECDL, offrendo anche la possibilità a studenti, famiglie, personale amministrativo di partecipare ai corsi di ECDL-base e/o di alfabetizzazione informativa e digitale.

CONTENUTI E COMPETENZE

- Miglioramento delle competenze digitali degli studenti anche con il contributo, ove possibile, di Associazioni, presenti sul territorio e in rete, Istituzioni scolastiche, Università anche al fine di prevedere percorsi miranti ad affrontare temi riguardanti l'educazione all'utilizzo dei media e dei social network, l'attendibilità delle fonti, i diritti e i doveri nell'utilizzo di elementi protetti dal diritto d'autore, la conoscenza delle norme sulla privacy e sulla protezione dei dati;
- stipula di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio, accordi di rete il cui focus sia l'educazione digitale mirante a individuare i criteri e le modalità per l'utilizzo di docenti nella rete per insegnamenti opzionali, per attività di coordinamento e progetto funzionali ai PTOF (e quindi al PNSD);
- individuazione di forme e modalità per la trasparenza e la pubblicità e la rendicontazione delle azioni svolte in relazione a quelle elencate nel PNSD (azione da svolgere nel triennio 2016-2019);
- A tal proposito si dedicherà un'apposita sezione sul sito della scuola inserendo le azioni del PNSD affinché l'utenza si renda conto delle attività intraprese e degli esiti ottenuti dalla nostra Scuola per raccogliere la sfida dell'innovazione.

Valutazione degli apprendimenti

Vengono confermate le modalità ed i criteri di valutazione già in uso sia per gli scrutini finali che per l'assegnazione del credito scolastico nel triennio; vengono inoltre confermate la griglia di corrispondenza fra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità e le griglie

predisposte per la valutazione degli elaborati scritti e delle prove orali.

Le verifiche

Anche quest'anno è stata confermata la programmazione didattica modulare, recepita poi dai singoli Consigli di classe. La programmazione modulare prevede le seguenti fasi:

- a) Verifica dei prerequisiti
- b) Presentazione dei contenuti
- c) Verifica formativa
- d) Interventi di recupero con diverse tipologie (pausa didattica, in itinere, extracurricolare)
- e) Verifica sommativa

Tenendo conto di tale programmazione, dovranno essere somministrate prove sommative scritte, pratiche od orali che valutino i moduli sviluppati per ciascun periodo dell'anno scolastico; la somministrazione e/o la formalizzazione di verifiche formative è facoltativa. E' possibile somministrare verifiche scritte con valenza orale, in modo tale da abituare gli studenti a tutte le tipologie di prova previste dall'Esame di stato; in ogni caso queste ultime non sostituiscono le prove orali, ma semplicemente le integrano. Ogni docente predisporrà le prove a propria discrezione, tenendo sempre presenti le tipologie previste per l'Esame di Stato. Compatibilmente con lo sviluppo dei percorsi didattici, si cercherà di predisporre prove uguali od equipollenti per le classi parallele, come suggerito dai Dipartimenti.

Considerata la difficoltà di valutazione per le discipline pratiche, la riconsegna degli elaborati dovrà avvenire al massimo entro quindici giorni dalla data dello svolgimento in modo che la correzione abbia una valenza formativa. Compatibilmente con l'orario scolastico, per ciascuna classe non si dovranno somministrare più di due verifiche scritte al giorno.

Nella valutazione complessiva si terrà conto, a discrezione del singolo docente, anche delle simulazioni dell'Esame di Stato, previste per le classi terminali. Le verifiche relative alle codocenze saranno programmate a discrezione dei docenti, in base agli argomenti svolti.

La valutazione

La valutazione delle verifiche, sia scritte che orali, avverrà mediante l'uso delle apposite griglie predisposte e/o recepite dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di Classe.

La valutazione in itinere sarà individualizzata, tenendo conto dell'evoluzione cognitiva e formativa del singolo alunno; al termine delle prove orali si potrà promuovere l'autovalutazione per maturare nell'alunno la capacità d'autocritica.

Valutazione in sede di scrutini intermedi

Il Collegio Docenti del 15/11/2012 ha deliberato di valutare con un voto unico anche in sede di scrutini intermedi le seguenti discipline:

- Matematica
- Lingue straniere
- Economia Aziendale
- Chimica
- Informatica (Pratico)
- Topografia
- Fisica
- Scienze Motorie

Per tutte le altre discipline viene confermata la valutazione con voto sia scritto che orale e/o pratico, come fatto negli anni precedenti.

Criteria di valutazione in sede di scrutini finali

Per prima cosa da sottolineare che anche quest'anno secondo la normativa vigente – il superamento del 25% di assenze pregiudica, per coloro che hanno oltrepassato tale limite, l'effettuazione dello scrutinio, ossia viene compromessa la possibilità di procedere alla valutazione finale degli alunni interessati, salvo alcune limitate deroghe di seguito indicate:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe, Assemblee di Istituto, Assemblee di classe, lavori della Consulta giovanile provinciale, ecc.);
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza;
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- terapie o cure programmate debitamente documentate;
- rientro temporaneo nel Paese di origine degli alunni con cittadinanza non italiana per motivi legali, famigliari o altre motivazioni debitamente e preventivamente certificate;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi famigliari.

La valutazione in sede di scrutini finali terrà conto innanzi tutto della normativa vigente a fine anno scolastico. Si terrà conto di quanto indicato nel D.M. n. 42 del 22 Maggio 2007, attualmente superato dal D.M. n. 80 del 03/10/2007 e dall'O.M. n. 92, 05/11/07); in ogni caso

si terrà conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe; essa potrebbe quindi risultare positiva a seguito di adeguati comportamenti ed atteggiamenti rilevati nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe prenderà in esame i casi di ogni singolo allievo partendo dai voti proposti da ciascun docente; la proposta di voto sarà, a norma di legge, espressa con un numero intero compreso fra 1 e 10 e terrà conto:

- del fatto che siano stati sostanzialmente (o che non lo siano stati) raggiunti gli obiettivi educativi e disciplinari previsti nelle programmazioni iniziali
- della possibilità di completare il conseguimento di tali obiettivi nel corso della pausa estiva o dell'anno scolastico successivo
- dei livelli di partenza del singolo allievo, del confronto tra la situazione iniziale e finale, dei miglioramenti o peggioramenti rispetto alla situazione in ingresso
- delle potenzialità riconosciute all'allievo, potenzialità comunque almeno in parte messe a frutto nel corso dell'anno scolastico
- dell'interesse e motivazione allo studio e dell'impegno e volontà dimostrati
- della frequenza alle lezioni
- dell'eventuale partecipazione attiva al dialogo educativo ed alle attività pomeridiane organizzate dalla scuola
- dalla correttezza dei rapporti con insegnanti e compagni (disponibilità a sottoporsi a verifiche, disponibilità ad aiutare altri allievi, etc.)
- dalla partecipazione ad attività di recupero con valutazione sia della frequenza che degli esiti parziali e dei debiti pregressi non recuperati.

In sede di seduta finale:

Ogni docente formulerà la sua proposta di voto con un motivato giudizio (vedi tabella allegata), per gli alunni insufficienti, che tenga conto:

- del progresso dell'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- del rapporto tra il livello di apprendimento raggiunto dallo studente e le finalità indicate dalla programmazione del docente;
- dell'impegno, della partecipazione e dei risultati degli interventi IDEI;
- del congruo numero di valutazioni di prove scritte e orali;
- in caso di insufficienze, ogni docente formulerà la sua proposta di voto con un motivato giudizio.

Il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli docenti, valuteranno il profitto dello studente tenendo conto collegialmente:

- delle conoscenze, delle capacità, delle competenze che si evidenziano nelle diverse discipline e/o aree disciplinari;
- degli elementi relativi alla valutazione di tipo formativo rispetto a tutto l'anno scolastico;
- delle possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il corso degli studi nell'anno successivo.

Griglia di corrispondenza fra voti decimali e conoscenze, competenze e capacità

	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
VOTO 1 – 3	Non rispetta mai le consegne ed in classe si distrae e disturba: Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono pressoché nulle.
VOTO 4	Non rispetta quasi mai le consegne e spesso si distrae. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
VOTO 5	Pur rispettando le consegne, possiede conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione: Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato. Possiede modeste competenze nella disciplina.
VOTO 6	Normalmente assolve agli impegni e rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente. Ha sufficienti competenze nella disciplina.
VOTO 7	Si impegna con metodo e partecipa attivamente. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, e sa avviare una sintesi. Espone con chiarezza ed in genere con terminologia appropriata. Ha discrete competenze nella disciplina.
VOTO 8	Mantiene un buon impegno ed una buona partecipazione con iniziative personali. Possiede conoscenze abbastanza complete ed approfondite. Sa applicare senza errori né imprecisioni le sue conoscenze ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Usa un linguaggio autonomo ed appropriato. Ha buone competenze nella disciplina.
VOTO 9 - 10	Si impegna costantemente con un'ottima partecipazione al dialogo educativo. Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte a problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali ed usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo con spunti originali. Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina.

In caso di una o più insufficienze il Consiglio di classe valuterà, nel contesto specifico della classe e dopo consultazione anche dell'eventuale documentazione:

- delle cause delle negatività;
- del riferimento al profitto del 1° trimestre;
- dell'offerta di formazione integrativa messa a disposizione dell'alunno;

Il Consiglio di classe potrà quindi ritenere che:

- a) le insufficienze siano gravi da pregiudicare la prosecuzione degli studi, allora dichiara la non ammissione alla classe successiva;
- b) le insufficienze siano sanabili entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio

personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero; in tale caso il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Le verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo entro la fine dell'anno scolastico, in ogni caso, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

- Se l'alunno presenta profitto non sufficiente in 5 materie o più non viene ammesso alla classe successiva, qualunque siano le materie e qualunque siano i voti.
- Se l'alunno presenta 4 materie con profitto inferiore a 5 non viene ammesso alla classe successiva
- Se l'alunno presenta 4 materie con almeno un voto di profitto superiore a 4 il consiglio di classe valuta la possibilità di sospensione del giudizio, attribuendo al massimo l'insufficienza in 3 materie.
- Se l'alunno presenta in 3 materie di indirizzo con profitto insufficiente gravissimo (voto inferiore a 4) non viene ammesso alla classe successiva. Se in una delle 3 materie il profitto è insufficiente non grave il consiglio di classe sospende il giudizio.

Naturalmente si può anche giungere ad un aiuto valutando caso per caso e tenendo conto della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Per la motivazione della non ammissione alla classe successiva dovranno essere chiaramente indicate e verbalizzate tutte le negatività e le carenze in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Salvo casi eccezionali, dipendenti da specifiche esigenze organizzative debitamente documentate, le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico. In ogni caso, le suddette operazioni devono concludersi, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri di cui al precedente paragrafo, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva, risolvendo così la sospensione di giudizio.

Per l'Esame di Stato 2019 si faccia riferimento alla normativa in fase di pubblicazione da parte del MIUR.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa sull'Esame di Stato, il riconoscimento del credito scolastico è subordinato:

- alla regolarità della frequenza
- alla partecipazione al dialogo educativo
- all'impegno nelle attività curriculari ed extracurriculari e per attività collegiali

- Per quanto attiene la frequenza (condizione essenziale), sarà considerata regolare:
- per attività curricolari se non saranno superati i 20 giorni d'assenze annuali e il numero fissato (16) di ingressi in ritardo e uscite anticipate
- per le attività extracurricolari se non sarà superato un terzo di ore di assenza di quelle programmate nel progetto.

Recupero delle insufficienze

L'art. 1 del D.M. 80/07 stabilisce che "Le Istituzioni scolastiche sono tenute comunque a organizzare, subito dopo gli scrutini intermedi, interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate"; "nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline [...] vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei Debiti Formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico". Inoltre, secondo tale Decreto: 1) la scuola deve fornire gli strumenti per il recupero delle insufficienze contratte nell'anno scolastico; 2) gli studenti hanno l'obbligo di partecipare alle iniziative a meno di liberatoria firmata dai genitori; 3) ogni ciclo di recupero deve prevedere delle valutazioni obbligatorie per tutti gli studenti con insufficienze. Per adempiere ai propri doveri, si organizzano progetti di recupero articolati su quattro tipologie di intervento:

- 1) il sostegno in itinere (mattutino) a tutta la classe, con particolare cura delle situazioni individuali di difficoltà, da svolgersi da parte dei docenti su decisione del singolo Consiglio di Classe o comunque ogni qualvolta se ne ravvisino la necessità o l'opportunità;
- 2) interventi di recupero obbligatori mattutini e pomeridiani, anche per classi parallele, da svolgersi nel secondo periodo
- 3) interventi di recupero obbligatori da effettuarsi in periodo estivo (salvo "liberatoria" della famiglia) successivamente agli scrutini finali, con al termine verifiche di accertamento di superamento della situazione di insufficienza e scrutinio finale.

LA SCUOLA IN OSPEDALE

<i>Priorità cui si riferisce</i>	Assistenza scolastica ospedaliera o domiciliare
<i>Situazione su cui interviene</i>	Alunni impossibilitati a frequentare la scuola a causa di gravi patologie
<i>Attività previste</i>	Lezioni delle materie di indirizzo del corso frequentato
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	Progetti ex articolo 9, disponibilità docenti interni a svolgere l'attività come recupero del tempo scuola
<i>Risorse umane (ore)/ area</i>	Variano in base alla durata del periodo di assistenza
<i>Valori/ situazione attesi</i>	Sostegno didattico in vista del successo formativo

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto, consapevole che la crescita sociale e culturale di un Paese si consegue anche attraverso la volontà e la capacità delle Istituzioni di porsi al servizio della comunità in genere, ma soprattutto degli alunni in situazione di disabilità nonché degli stranieri in situazione di impedimento di natura culturale, favorisce l'inserimento, l'integrazione e l'orientamento degli allievi diversamente abili e di tutti gli studenti stranieri. L'azione avviene all'interno di uno spazio educativo appositamente configurato sia ai fini dell'apprendimento sia della socializzazione. Si costruiscono pertanto progetti individualizzati, con una programmazione - calibrata sui ritmi di apprendimento e sulle capacità di ogni singolo alunno - che consenta di fruire delle strutture educative dell'Istituto stesso per sviluppare al massimo le proprie attitudini e capacità. In particolare:

- per gli *alunni in situazione di disabilità* i primi incontri tra la Scuola media di provenienza e l'Istituto avvengono di solito tra il mese di novembre e il mese di gennaio dell'anno scolastico che precede l'iscrizione ufficiale dell'alunno. Il nostro Istituto accoglie allievi con disabilità di natura diversa: fisica e psicofisica, che possono seguire, a seconda dei casi, un curriculum differenziato oppure il curriculum della classe dove sono inseriti, tenendo conto dei tempi di apprendimento e degli ausili necessari. Gli allievi che seguono un curriculum differenziato al termine del percorso formativo conseguiranno un attestato di frequenza e/o un certificato delle competenze acquisite utile anche come credito nell'inserimento lavorativo in percorsi protetti post-scolastici;
- per gli allievi certificati con disturbi specifici di apprendimento i Consigli di Classe provvederanno alla realizzazione di un apposito Piano Educativo Personalizzato con la collaborazione della famiglia e degli operatori socio-sanitari eventualmente coinvolti. Il P.E.P. conterrà tutti gli strumenti compensativi e dispensativi utili alla realizzazione del diritto allo studio dei discenti e al loro successo formativo.
- per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali la scuola costruisce progetti individualizzati, con una programmazione - calibrata sui ritmi di apprendimento e sulle capacità di ogni singolo alunno - che consenta loro di fruire delle strutture educative dell'Istituto per sviluppare al massimo le proprie attitudini e capacità.
- gli allievi stranieri accolti dall'Istituto hanno diritto ad un inserimento adeguato alle loro potenzialità linguistiche di partenza, i Consigli di Classe valuteranno le situazioni soggettive prevedendo, quando necessario, un Piano Educativo Personalizzato, il P.E.P., in accordo con la famiglia ed eventualmente con gli operatori socio-sanitari conterrà la possibilità di rinviare la valutazione di apprendimenti o aree di apprendimento al termine del biennio nel caso di allievi inseriti nella classe prima dei corsi attivati nell'Istituto

(giudizio sospeso). Per gli allievi stranieri eventualmente inseriti in classe terza o nel triennio dell'Istituto il Consiglio di Classe, sempre sulla base del livello delle competenze linguistiche possedute dagli stessi, valuterà gli strumenti più opportuni per garantire il diritto allo studio e il successo formativo di questi studenti.

I docenti, ai fini dell'inclusione, hanno predisposto alcuni progetti specifici:

- CLASSI APERTE
- CLASSI A COLORI
- LO SPORT SCOLASTICO COME STRUMENTO PER CONTRASTARE IL DISAGIO
- LABORATORIO DI GIARDINAGGIO
- UN DIVERSO MODELLO DI INTEGRAZIONE

SEZIONE 4

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Dirigente Scolastico:

Prof. Antonella COSTANZA

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

- Prof. DI LORENZO (1° collaboratore)
- Prof. A.MURATORE

Responsabili di plesso:

- Prof. DI LORENZO ("E.:FERMI")
- Prof. GALLO ("M.POLO")
- Prof. CASSINI ("E.MONTALE")
- Prof. FUGANTI ("E.FERMI " - CAT)

Funzioni di sistema: sono state così definite ed approvate per l'anno scolastico 2018/19 dal C.D.:

- ✓ *Coordinamento redazione POF, PTOF e RAV*
 - Prof. SQUILLACE-GRECO
- ✓ *Studenti e Orientamento*
 - Prof. KADJAR ("E.MONTALE")
 - Prof. AMALBERTI ("E.:FERMI" – "M.POLO")
- ✓ *Digitalizzazione*
 - Prof. GRANILI

Collegio docenti: individua le mete formative di Istituto, fa suoi gli obiettivi disciplinari e trasversali, verificatane la coerenza con le mete formative d'Istituto, infine delibera i criteri di valutazione per livelli di apprendimento.

I Dipartimenti disciplinari, sono occasione di confronto ed arricchimento reciproco per i docenti di materie affini e favoriscono una sostanziale uniformità di risultati nelle diverse sezioni che sarà successivamente

attuata, nella concretezza di ciascuna classe, dalla programmazione didattica e dai piani di lavoro dei singoli docenti. I dipartimenti attivati sono i seguenti:

- Italiano Storia Geografia Storia dell'arte Filosofia Religione Psicologia
- Matematica Fisica Informatica Scienze
- Materie economico giuridiche Economia aziendale
- Materie tecniche CAT
- Lingue straniere
- Scienze motorie

Consigli di classe: approvano la programmazione in termini di conoscenze, i percorsi mono/pluridisciplinari, le aree di progetto e le relative codocenze. I Consigli di Classe progettano anche le attività didattico-educative e integrative e valutano periodicamente l'andamento didattico-disciplinare, anche rispetto ai risultati conseguiti dagli allievi in rapporto alla situazione d'ingresso e agli obiettivi prefissati. Nelle tornate aperte alle componenti alunni e genitori verrà fatta una costante verifica sull'effettiva attuazione di quanto programmato e concordato con la classe all'inizio dell'anno e si studieranno le modalità per superare eventuali difficoltà o problemi sorti in itinere. Nell'ambito di ciascun consiglio di classe vengono poi individuati un *coordinatore*, che rappresenta nei confronti dei terzi il Consiglio di classe.

I Coordinatori: vengono nominati ad inizio anno dal Dirigente scolastico. Loro compito è mantenere i contatti tra il Consiglio di classe e gli studenti e le loro famiglie per favorire una collaborazione educativa e formativa ad ogni livello. Presiedono il Consiglio di Classe in caso di assenza del Dirigente scolastico, consegnano alle famiglie le valutazioni infraperiodali e le comunicazioni sul rendimento scolastico alla fine dell'anno scolastico; vigilano sulla frequenza regolare delle lezioni e su eventuali ritardi degli alunni; controllano che le comunicazioni date alle famiglie degli studenti attraverso le circolari siano sempre firmate per presa visione dai genitori o da chi ne fa le veci. I coordinatori delle classi terminali hanno il compito di approntare il documento finale di classe (documento del 15 maggio), raccogliendo i contributi dei colleghi del consiglio di classe

Gruppo H: l'inserimento e l'integrazione di allievi h la scuola lo considera come "un fattore di

qualità"; vista la presenza nell'Istituto di numerosi alunni portatori di handicap, è presente una apposita commissione, formata dai docenti di sostegno , che si confronta sui bisogni cognitivi e materiali dei singoli alunni, suggerendo anche eventuali acquisti di sussidi e attrezzature.

Referenti e responsabili funzioni e commissioni specifiche:

- ✓ Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- ✓ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- ✓ Responsabile A.S.P.P.
- ✓ Referente gruppo H
- ✓ Referenti DSA
- ✓ Team digitale
- ✓ Commissione PTOF
- ✓ Commissione e Referente inclusione
- ✓ Referente inserimento alunni stranieri
- ✓ Commissione offerta formativa
- ✓ Commissione elettorale
- ✓ Commissione e Referente PCTO
- ✓ Commissione e Referenti INVALSI
- ✓ Commissione viaggi di istruzione
- ✓ Commissione Rapporti con la stampa
- ✓ Commissione e Referente alla salute
- ✓ Commissione comodato libri
- ✓ Commissione elaborazione orario
- ✓ Commissione graduatorie interne
- ✓ Commissione e Referente legalità
- ✓ Commissione scambi con l'estero
- ✓ Commissione orientamento
- ✓ Referenti scuola-impresa
- ✓ Referente teatro
- ✓ Referente Cyberbullismo
- ✓ Mobility manager

Il Comitato per la valutazione dei docenti e la funzione dei tutor degli insegnanti neoassunti:

è costituito dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due insegnanti eletti dal Collegio docenti e da un insegnante eletto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni eletti dal Consiglio di Istituto, e da un membro esterno

nominato dall'USR.

Esso individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente.

Il docente tutor degli insegnanti neoassunti viene nominato dal Dirigente Scolastico.

Egli ha il compito di sostenere l'attività del docente in formazione e di incoraggiarlo ad assumere il proprio ruolo all'interno del Liceo. Il docente tutor deve al termine dell'anno scolastico esprimere un parere sull'attività svolta dal docente neoassunto.

Il nucleo di autovalutazione: è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è formato da docenti indicati dal Collegio dei Docenti. Esso elabora il Rapporto di autovalutazione secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione. Individua punti di forza e punti debolezza della scuola e individua gli obiettivi strategici di miglioramento che trovano espressione nel Piano di miglioramento.

Il nucleo conduce anche autonome indagini e rilevamenti sugli esiti e sui processi, al fine di integrare i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORARIO DI FUNZIONAMENTO IN PERIODI DI ATTIVITA' DIDATTICA	
LUNEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI'	7,30/15,00
VENERDI'	7.30/14.42
MARTEDI'	7,30/17,30
ORARIO DI FUNZIONAMENTO IN PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICA	
Dal LUNEDI' al VENERDI' (periodo natalizio, pasquale e dalla seconda metà di Luglio, dopo il termine degli esami di stato ed i corsi di recupero, al 31 Agosto)	07,30/14,42

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO UFFICIO DI SEGRETERIA FERMI – MONTALE

DALLE ORE 08,30 ALLE ORE 10,30 DAL LUNEDI AL VENERDI'

DALLE ORE 13,30 ALLE ORE 16,30 MARTEDI'

DALLE ORE 13,30 ALLE ORE 15,00 GIOVEDI' (solo Fermi)

GLI ALLIEVI POTRANNO ACCEDERE ALL'UFFICIO DURANTE L'INTERVALLO DALLE ORE 10,45 – 10,55

Il Preside riceve su appuntamento quanti ne abbiano necessità, dando in ogni caso la priorità ai casi gravi ed urgenti.

Reti e convenzioni attivate

La nostra scuola aderisce ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con Enti ed associazioni per lo svolgimento di attività didattiche, di PSDN, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità e di acquisto di beni e servizi tra cui:

- Rete CONSORZIO DEI PROFESSIONALI: Non c'è capofila; con DS Rosanna Rossi di Reggio Emilia, ha sede in P.zza Falcone e Borsellino 3 Sassuolo (Modena) Nasce nel 95' ma nel 2004 cambia Statuto e fa entrare pure gli Istituti Tecnici. Partecipa al primo progetto pilota Leonardo. Propone agli aderenti il Progetto Erasmus plus K2.
- Rete PER SOCIO SANITARIO RE.NA.I.S.S.SAN.S. , con capofila l'Istituto. G. Verne di Roma DS Patrizia SCIARMA rmis10300c@istruzione.it
- Rete ITEFM per Istituti Tecnici con capofila l'Istituto Leopoldi Pirelli di Roma con DS Flavia DE VINCENZI imis00800p@istruzione.it

Piano di formazione del personale docente

La partecipazione alle attività di aggiornamento costituisce un diritto per il personale docente in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. Tali attività si svolgono ordinariamente fuori dall'orario di insegnamento e sono possibilmente riconducibili ad insegnamenti, ad ambiti disciplinari, ad obiettivi educativi-formativi, a progetti e attività, comunque previsti nell'ambito dell'Offerta Formativa e/o su indicazione degli Organi dell'Amministrazione. Sono favorite e riconosciute le iniziative, anche individuali, che fanno ricorso alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'autoaggiornamento, purché certificate da un diploma ovvero da un attestato. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, può partecipare ai corsi di formazione, previa autorizzazione del capo d'istituto. Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione prevede:

- prioritariamente le iniziative promosse dall'Amministrazione;
- le iniziative progettate autonomamente dalla scuola o consorziate in rete eventualmente in collaborazione con qualificati enti esterni;
- iniziative individuali di aggiornamento e autoaggiornamento che siano certificate da un diploma o da un attestato.

Delle attività effettivamente svolte dal corpo docente ne viene data comunicazione nella relazione a consuntivo dell'anno da parte della funzione strumentale competente nell'ambito del collegio docenti.

La formazione in servizio dei docenti di ruolo, in relazione alle risorse che saranno messe a disposizione, sarà obbligatoria, permanente e strutturale; in attesa

dell'adozione del Piano nazionale di formazione, previsto dal comma 124 della legge 107, sulla scorta delle iniziative già intraprese, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, si propongono le seguenti attività formative che verranno articolate nei prossimi anni scolastici:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategiche correlate
Aspetti metodologici legati all'attività didattica (metodologie in funzione delle competenze; tecnologie e didattica)	Tutti i Docenti	Miglioramento competenze disciplinari degli studenti dei vari indirizzi al termine del primo biennio
La relazione educativa (la comunicazione e la relazione docente discente; correlazioni con l'insegnamento apprendimento e la valutazione)	Tutti i Docenti	Miglioramento competenze disciplinari degli studenti dei vari indirizzi al termine del primo biennio. Qualificazione della condivisione e del coordinamento attività didattiche tra i Docenti dei Consigli di classe e tra i vari Consigli di classe.

Piano di formazione del personale ATA

Nel corso del triennio 2019/2022 il nostro Istituto si prefigge di proporre al personale ATA, le seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata all'inizio di ogni anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategiche correlate
Figure sensibili L.81/2008: sicurezza, prevenzione, primo soccorso	ATA	- attuazione richieste ministeriali - miglioramento sicurezza - prevenzione rischi

SEZIONE 5

IL MONITORAGGIO E LA VERIFICA

Il presente PTOF si chiude con una azione di verifica e valutazione che segue i processi di monitoraggio, controllo e sviluppo.

Il PTOF va verificato due volte l'anno, a gennaio e giugno, ma a tali scadenze si perviene attraverso due modalità di verifica: riflessione e confronto fra docenti e, talvolta, verifiche oggettive attraverso questionari e rilevazioni tramite prove oggettive.

La verifica e la valutazione vertono su:

- andamento scolastico degli alunni;
- andamento dei processi d'insegnamento-apprendimento;
- andamento dei progetti specifici;
- andamento di aspetti di sistema di tipo organizzativo, comunicativo e relazionale con:
 - accertamento di punti critici e delineazione di azioni di sviluppo per risolvere le situazioni problematiche;
 - accertamento di punti deboli e delineazione di azioni di sviluppo atte a colmare i deficit individuati e risolvere le situazioni problematiche;
 - accertamento di punti forti e delineazione di azioni di sviluppo con cui migliorare ulteriormente obiettivi e processi;

Fermi restando i dati del RAV e delle prove INVALSI, oltre che l'oggettività soggettiva delle riflessioni collegiali, che, stando alla filosofia della ricerca-azione, servono a far acquisire a tutti i docenti (ma anche, separatamente, al personale ATA) un alto grado di consapevolezza delle azioni e dei processi in atto, il PTOF viene verificato nei suoi vari aspetti e nel suo sviluppo.

Va da sé che i risultati della riflessione collegiale e l'analisi dei dati in itinere, annuale e triennale costituiscono le ragioni per una modulazione del percorso che, specie in relazione agli, eventualmente, individuati punti critici e deboli, può subire anche delle variazioni significative che servono a riprogrammare e rilanciare il progetto complessivo.